

NEWSLETTER  
N°3  
OTTOBRE 2012



# AICCRE – EMILIA ROMAGNA INFORMA



Federazione  
Emilia-Romagna

Associazione Italiana del Consiglio dei  
Comuni e delle Regioni d'Europa

Federazione dell'Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

C.F. 92011280374

Tel. 0039. 051 516050-051 5276361 Fax

0039. 051 516378

[aiccre@regione.emilia-romagna.it](mailto:aiccre@regione.emilia-romagna.it)

L'AICCRE – EMILIA  
ROMAGNA IN  
MOVIMENTO  
Gli incontri di Settembre

## SCADENZE E INCONTRI

RIRVA  
la Rete Italiana per il  
Ritorno Volontario  
Assistito

PATTO DI GEMELLAGGIO  
CASTEL MAGGIORE –  
INGRÉ  
21 – 22 settembre 2012

SIGLATO IL PROTOCOLLO  
D'INTESA TRA I COMUNI  
DI SASSUOLO E DI  
FAENZA  
20 Settembre 2012

# L'AICCRE – EMILIA ROMAGNA IN MOVIMENTO

## Gli incontri di Settembre

L'AICCRE Emilia Romagna è sempre in movimento, cerchiamo ogni giorno di essere al servizio di quei comuni e di quelle province che hanno bisogno di consulenze che permettano di guardare con occhi nuovi all'Europa. Da sempre siamo disposti ad incontrare, a conoscere e a discutere; vogliamo cercare di fornire un servizio utile che permetta a tutti i cittadini della nostra regione di sentirsi, finalmente, cittadini Europei. Questa rubrica avrà il compito di raccontare e descrivere gli sforzi che facciamo per essere presenti sul territorio e di informare coloro che non ne siano a conoscenza che siamo disposti a lavorare per rendere l'Emilia Romagna una regione a misura d'Europa.

### AGOSTO:

**22 Agosto:** Direzione Nazionale AICCRE a Roma

**28 Agosto:** Direzione Nazionale AICCRE a Roma

**29 Agosto:** incontro sindaco di Cervia per la Consegna del Premio "Bandiera Europea"

### SETTEMBRE:

**10 Settembre:** Video Conferenze – ERY network, prima della partenza per l'AGM (Annual General Meeting) a Malta. Video conferenza in cui sono intervenute alcune delle Regioni Partner della Regione Emilia Romagna che fanno parte del progetto ERY – European Regions for Youth.

**17 /21 Settembre:** una Delegazione AICCRE si è recata a Malta per prendere parte all'AGM(Annual General Meeting) della rete ERY – European Regions for Youth. Hanno preso parte a questa riunione la Regione Aquitania (Francia), la Regione Emilia Romagna, la Regione Assia (Germania), la Regione Västra Götaland (Svezia), la Regione Wielkopolska (Polonia) e la Regione Di Gozo, che ha ospitato il meeting.

**20 Settembre:** Firma del Patto di Intesa tra il Comune di Sassuolo e il Comune di Faenza.

**21-22 Settembre:** Firma del Patto di Gemellaggio tra i comuni di Ingré e Castel Maggiore.

**24 Settembre:** Incontro preparatorio rete RIRVA a Bologna.

## SCADENZE E INCONTRI

L'AICCRE Emilia Romagna vi fornisce uno scadenario aggiornato di diversi Bandi Europei in scadenza nei prossimi mesi. Inoltre, sempre in questa stessa rubrica vorremmo pubblicizzare i nuovi eventi promossi dall'AICCRE- Regione Emilia Romagna.

### Scadenze Presentazione domande Bandi Europei Settembre/ottobre:

#### Programma Europeo "Europa per i cittadini":

Azione 2 - Società civile attiva in Europa

Misura 1. Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee: **15 ottobre**

Misura 2. Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo: **15 ottobre**

Incontri Ottobre (per maggiori informazioni sugli eventi programmati da AICCRE per questo mese vi preghiamo di contattarci ai nostri recapiti, che troverete nella pagina iniziale della newsletter):

**2 Ottobre:** Incontro con i rappresentanti del Comune di Ravenna.

**16 Ottobre:** Incontro a Lagosanto (Ferrara) sul tema del "Patto dei Sindaci", i comuni già aderenti a questo progetto e quelli interessati ad aderirvi sono invitati ad una giornata esplicativa e di condivisione di esperienze su questo tema. Il **Patto dei Sindaci** è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori. Attraverso il loro impegno i firmatari del Patto intendono raggiungere e superare l'obiettivo europeo di riduzione del 20% delle emissioni di CO2 entro il 2020.

**31 Ottobre:** Sessione Informativa del Progetto RIRVA a Ferrara.

# RIRVA

## la Rete Italiana per il Ritorno Volontario Assistito

"Ritornare, per ricominciare. Un aiuto concreto per ritornare volontariamente nel tuo Paese"

### Cos'è il Ritorno Volontario Assistito (R.V.A.)

Il Ritorno Volontario Assistito, conosciuto anche con l'acronimo RVA, è uno strumento che permette ai migranti intenzionati a tornare nel proprio Paese, di farlo con un'assistenza adeguata e in condizioni di dignità e sicurezza. Per il migrante il ritorno volontario assistito si traduce nella possibilità di ricevere un supporto logistico e finanziario per l'organizzazione del viaggio di rientro e la reintegrazione sociale e lavorativa nel proprio paese di origine. I programmi di Ritorno Volontario hanno interessato dal 1991 ad oggi migliaia di migranti.

Dal 2009, in attuazione alla Direttiva Europea Rimpatri 2008, che invita a privilegiare il ricorso al RVA piuttosto che quello Forzato nella gestione dei flussi migratori, i RVA si realizzano con il co-finanziamento del Fondo Europeo per i Rimpatri (FR) e degli Stati Membri dell'UE.

In Italia Autorità Responsabile (AR) del FR è il Ministero dell'Interno, Dipartimento Libertà Civili ed Immigrazione, Direzione Centrale Servizi e l'Immigrazione.

Il FR co-finanzia sia le azioni di Rimpatrio Forzato, attraverso il Dipartimento di Pubblica Sicurezza che i Rimpatri Volontari Assistiti, attraverso bandi annuali rivolti ad organizzazioni, associazioni, ONG, enti locali, ecc., per l'attuazione di azioni di sistema.

Sulla base di programmi annuali concordati dal Governo Italiano con la Commissione UE, ogni anno vengono selezionati:

- progetti che attuano la misura, gestendo direttamente i percorsi di ritorno dei migranti;
- azioni di sistema tra cui, dal 2009 un intervento che ha consolidato una **Rete di riferimento nazionale sulla misura del RVA**, la Rete NIRVA, ora denominata RIRVA per: l'informazione e consulenza all'accesso all'opzione dei migranti; l'informazione e formazione sul tema di realtà operative e migranti; la cooperazione con i paesi terzi; favorendo l'interconnessione e il lavoro di rete tra tutti i soggetti coinvolti.

### AICCRE REGIONE EMILIA ROMAGNA E RIRVA

**L'AICCRE Regione Emilia Romagna è Antenna del progetto RIRVA.** Il nostro compito è quello di coordinare l'animazione e la consulenza degli aderenti alla rete nel territorio (che comprende tutta la Regione Emilia Romagna). Per lo svolgimento delle attività di competenza nonché l'attuazione delle azioni informative previste a livello locale dal piano di lavoro del progetto.

Il Referente per l'attuazione del progetto è Segretario Generale dell'AICCRE Emilia Romagna Centurio Frignani contattabile ai seguenti recapiti:

[aiccre@regione.emilia-romagna.it](mailto:aiccre@regione.emilia-romagna.it)

tel. 051516050

## Chi attua RIRVA

**RIRVA**, finanziato dall'azione 7 del Fondo Rimpatri 2011, si attua dal luglio 2012 al giugno 2013 ed è realizzato da un raggruppamento che coinvolge i seguenti soggetti:

- **Consorzio Nazionale Idee in Rete**, capofila;
- **CIR**, Consiglio Italiano per i Rifugiati;
- **GEA**, cooperativa sociale di mediazione interculturale;
- **OXFAM Italia**, Ong di cooperazione internazionale
- Partner Rete di sostegno: **CNOAS** – Consiglio Naz. Ordine degli Assistenti Sociali e **Fondazione ISMU**.

## Il Ritorno: come lo intendiamo

La scelta del termine "**Ritorno**" (invece di "rimpatrio", il nome ufficiale attribuito alla misura) non è casuale e corrisponde ad una visione in cui il ripensare alla propria vita nella patria di origine rappresenta una possibile fase del progetto migratorio del cittadino straniero: il ritorno non deve essere considerato segno di fallimento di un progetto migratorio, ma può essere – in una situazione personale e di contesto differente da quella che aveva spinto alla migrazione – una opzione possibile, da considerare per la sua valenza potenzialmente positiva e sostenibile, grazie al supporto fornito a progetti individuali di reintegrazione, nell'ambito di un approccio **volontario e consapevole, improntato al pieno rispetto dei diritti umani, sicurezza e dignità della persona**. Questa azione si posiziona quindi su un terreno, il lavoro a fianco del migrante – soprattutto quello in condizioni di vulnerabilità - diverso e distinto da altre misure finanziate dallo stesso Fondo, come quella del rimpatrio forzato.

## Come opera RIRVA

In continuità del modello organizzativo già sperimentato con il precedente intervento di rete, il **coordinamento nazionale** di RIRVA, attraverso protocolli e lettere di adesioni formali, individua e supporta:

**Antenne di riferimento** regionale e province autonome (21 in totale);

**Punti Informativi** (oggi 186) specificatamente dedicati all'informazione verso i migranti sulla misura ed accompagnamento all'accesso e segnalazione dei casi;

**Punti di Sensibilizzazione** (oggi, 92) che supportano l'attività informativa e di concertazione interistituzionale della Rete.

RIRVA opererà in questa quarta annualità, su vari livelli:

Gestione **ed animazione della Rete** con:

- informazione, orientamento, consulenza ai migranti, segnalazione *on line* dei casi agli Enti attuatori il RVA attraverso l'operatività dei Punti Informativi;
- diffusione della conoscenza dello strumento del RVA, attraverso la realizzazione su tutto il territorio nazionale, di sessioni territoriali (36) ed occasioni informative e formative rivolte a realtà operative, istituzioni di settore e stakeholders;

## Aggiornamento e gestione di strumenti e prodotti informativi a sostegno dell'operatività della Rete:

- Gestione e aggiornamento del **sito web** - [www.reterirva.it](http://www.reterirva.it) (già [www.reteirva.it](http://www.reteirva.it)) – DA SETT. 12
- Gestione di **RIR** – Rete Informativa Ritorno, rete intranet che consente la comunicazione a distanza tra gli aderenti alla Rete e la **segnalazione dei casi on-line** ai progetti che attuano il RVA;
- **Help Desk Ritorno**: Numero nazionale unico per l'informazione a migranti, operatori e cittadinanza sulla misura e re-indirizzo dell'utente ai Punti Informativi della Rete del territorio di riferimento.

(049.2023830 email [info@reterirva.it](mailto:info@reterirva.it), dal 5 luglio 2012);

- Produzione di **materiali informativi**: depliant, approfondimenti tematici, guida a supporto dell'attività degli aderenti alla Rete, in particolare operatori dei PI (redatta in collaborazione con referenti del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali)

**Promozione della cooperazione con i Paesi Terzi** maggiormente coinvolti nella realizzazione della misura con l'organizzazione di sessioni territoriali (10) e 3 workshop nazionali con Ambasciate e Consolati.

## Come si aderisce a RIRVA

Si aderisce a RIRVA attraverso lettera di intenti che non comportano impegni di spesa né per la rete né per l'aderente. L'aderente assume gli impegni connessi al ruolo di Punto Informativo, Punto di Sensibilizzazione della Rete stessa, impegnandosi a rendere accessibili i servizi come sopra descritti, così sostenendo e valorizzando l'attività già in essere della propria organizzazione con i migranti. I fac simili per l'adesione saranno disponibili in apposita sezione del sito che sarà attivo dall'inizio di settembre pv.

## Help desk Ritorno 049.2023830

Dal lunedì al venerdì 9.30- 13.30

[www.reterirva.it](http://www.reterirva.it) - mail [info@reterirva.it](mailto:info@reterirva.it)

Responsabile progetto: Carla Olivieri, cell. 3355312500, [info@reterirva.it](mailto:info@reterirva.it)

Rete Italiana per il Ritorno Volontario Assistito



Progetto cofinanziato da



UNIONE EUROPEA

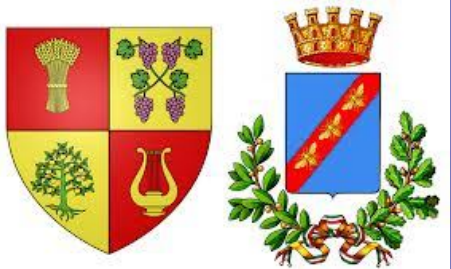


MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO EUROPEO PER I RIMPATRI 2008 – 2013

# PATTO DI GEMELLAGGIO CASTEL MAGGIORE – INGRÉ

## 21 – 22 settembre 2012



Da anni il comune di Castel Maggiore in provincia di Bologna ha stretto un forte legame con il Comune di Ingré (Francia), dopo la firma della "Carta d'Amicizia" del 2007 e il "Progetto del patto d'Impegno" del 2009, il rapporto con i cugini d'oltralpe è stato consolidato il 21 e 22 settembre. La delegazione francese è giunta a Castel Maggiore per la firma del definitivo Patto di Gemellaggio tra questi due comuni.

La delegazione ha fatto visita all'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, alla Caserma Montezemolo del Reggimento Genio Ferrovieri, all'ISIS J.M.Keynes ed ha incontrato le associazioni culturali e sportive di Castel Maggiore.

Sabato 22 Settembre in Piazza della Pace (a Castel Maggiore) ha avuto luogo la cerimonia di Firma del Patto di Gemellaggio Castel Maggiore – Ingré. A questo evento erano presenti: Beatrice Draghetti - Presidente della Provincia di Bologna; Christian Dumas - Sindaco di Ingré; Marco Monesi - Sindaco di Castel Maggiore e il Sindaco dei Ragazzi di Castel Maggiore che ha letto il testo del patto di gemellaggio.

Il Sindaco Monesi sottolinea "l'entusiasmo con cui la società civile ha accolto il progetto di gemellaggio. I comitati per il gemellaggio costituitisi a Ingré e Castel Maggiore hanno valorizzato l'apporto di cittadini e associazioni, mossi dalla voglia di conoscere una nuova realtà, affine e differente, dando vita anche ad una capacità organizzativa che ha anche permesso l'autofinanziamento delle spese in questo periodo di scarse risorse degli enti locali. La ricerca di sponsor, i contributi delle famiglie, i viaggi a proprie spese hanno dimostrato che l'interesse per questa esperienza è genuino e non è subordinato a finanziamenti pubblici".

Monesi (che è presidente dell'AICCRE Emilia Romagna e membro della delegazione italiana al Congresso dei Poteri Locali e Regionali d'Europa) osserva anche che "L'Italia ha bisogno di questo tipo di rapporti: ne hanno bisogno le amministrazioni locali quando pensano ad uno sviluppo sostenibile, quando progettano azioni per le pari opportunità, quando ragionano sulle possibilità di promuovere i propri territori; ne hanno bisogno i nostri giovani, chiamati a costruire il futuro e ad impegnarsi in un mondo globale dove alle competenze occorre aggiungere una mentalità aperta, una capacità di cogliere nuove prospettive, una visione sprovincializzata del mondo, una cultura cosmopolita e antirazzista".



# SIGLATO IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DI SASSUOLO E DI FAENZA

## 20 Settembre 2012



Giovedì 20 settembre è stato firmato a Sassuolo un **Protocollo di Intesa tra il comune di Sassuolo e quello di Faenza**. L'AICCRE Regione Emilia Romagna ha partecipato attivamente alla realizzazione di questo protocollo d'intesa, seguendo passo passo tutti gli avvenimenti che hanno portato alla finalizzazione di questo importante accordo, che può costituire una premessa per la predisposizione e la creazione di progetti europei di rilievo. Oggetto del protocollo, firmato dall'Assessore all'Europa Claudio Corrado per il Comune di Sassuolo, e dal Vicesindaco e Assessore alla Cultura e

Ceramica di Faenza Massimo Isola, impegna i due comuni a un attivo interscambio di saperi esperti nel campo della ceramica, al fine di individuare e realizzare iniziative coordinate e sinergiche utili ad ottimizzare le risorse di entrambi i territori, configurando non solo azioni di sviluppo a valenza locale, ma strutturando l'attività con progetti di cooperazione transnazionale, in particolare nell'ambito dell'Unione Europea e nei settori dell'istruzione, formazione, ricerca, arte, cultura e produzione ceramica. "Il protocollo d'intesa con la città di Faenza – afferma l'Assessore all'Europa del Comune di Sassuolo Claudio Corrado – è un atto concreto per dare il via ad una serie di collaborazioni in più campi, dall'istruzione alla divulgazione e conoscenza delle proprie peculiarità artistiche, e la ricerca assieme anche di partner a livello europeo con cui ampliare idealmente il nostro territorio. Faenza e Sassuolo si sono storicamente intrecciate attraverso la presenza, negli anni, di molti ceramisti e tecnici che hanno contribuito, con il loro sapere, alla vocazione industriale e tecnologica della nostra città. Con questo protocollo – conclude Claudio Corrado – continua, quindi, l'intesa necessaria tra la conoscenza artistica e l'evoluzione tecnologica applicata alla produzione industriale.







“Questo protocollo – dichiara il Vicesindaco e Assessore alla Cultura e Ceramica di Faenza Massimo Isola – che si presenta come una carta di intenti, è uno strumento importante per le città di Faenza e di Sassuolo. Le due realtà ceramiche rappresentano i vertici del linguaggio ceramico in Emilia Romagna e Italia e nelle loro differenze si sono trovate d'accordo per realizzare un percorso comune attraverso il quale centrare importanti risultati per le due comunità. In questa fase, questa intesa, si pone come una sintesi operativa, una sorta di laboratorio, per fare sistema fra soggetti che vogliono essere protagonisti della cultura nel nostro territorio.

L'obiettivo è raggiungere la sintesi delle nostre esperienze e delle nostre conoscenze per creare ulteriori nuove conoscenze. Pur nella difficoltà economica e sociale che sta attraversando il paese, Faenza e Sassuolo, la ceramica artistica e la ceramica industriale, possono puntare a realizzare un sistema nuovo che può creare un mix importante per l'intera Emilia Romagna e non soltanto per il comparto ceramico.

Uno dei primi tavoli di collaborazione che può partire – conclude il Vicesindaco e Assessore alla Cultura e Ceramica di Faenza Massimo Isola – ritengo possa essere quello della formazione, per cui lavoreremo a nuovi progetti ed interventi”. Inoltre dopo la firma del protocollo una delegazione della città di Faenza è stata ospitata, per la prima volta, al Cersaie 2012 presso lo stand dei comuni del distretto ceramico Sassuolo.